

COGNOMI E SOPRANNOMI

I compartecipi, essendo a tutt'oggi raggruppati in soli 19 cognomi "originari", vengono distinti grazie ai "soranòmi" (soprannomi) con i quali si identificano i diversi nuclei famigliari aventi il medesimo cognome. Il soprannome è spesso l'unico elemento caratterizzante per poter distinguere i diffusi casi di omonimia, per questo negli archivi dell'Amministrazione tutti i compartecipi sono elencati oltre che con nome e cognome anche con soprannome e paternità (ad es. "Stefano Previatello di Elvidio "Buban").

Si riporta di seguito la lista dei cognomi e dei relativi soprannomi "Originari" raggruppati in base al cognome a cui si riferiscono e del quale ne distinguono i vari rami. L'elenco comprende anche i cognomi e i soprannomi che nel frattempo si sono "estinti" per i più disparati motivi: in alcuni casi il cognome o il soprannome si è estinto perché si è esaurita la discendenza maschile, in altri casi perché i componenti di quel nucleo sono emigrati altrove (per avere diritto alla Comuna infatti è indispensabile non solo essere un diretto discendente delle famiglie originarie ma anche vivere a Grignano, avere cioè "foco et loco"). Altri soprannomi infine si sono semplicemente evoluti in altri, accade infatti che il soprannome, essendo spesso intimamente legato per esempio al lavoro (vedi ad esempio "Castaldo" o "Guardiàn) o ad una determinata caratteristica fisica (vedi "Moro") o ancora alla località di Grignano in cui il compartecipe vive (vedi "Moro dee Carare" o "del Peàgno") possa cambiare perché il compartecipe non possiede più quelle caratteristiche peculiari oppure ne abbia delle altre ancora più evidenti. Il soprannome, o meglio il "soranòme" come si dice in dialetto, non è statico e determinato come il cognome, ma mutevole e funzionale alla persona a cui si riferisce.

Per questo è impossibile elencare tutti i "soranòmi" che si sono usati fin dall'inizio di questa tradizione perché probabilmente solo in pochi casi si sono conservati immutati, quella che segue è infatti una lista dei soprannomi, tuttora in uso e di quelli che, seppure estinti, vengono ancora ricordati o appartengono a originari che non abitano più in paese.

BEDENDO

Bacaniti

Beàn

Bòrtolo

Brigolòzo

Camèra

Castàldo

Còco

Creto

Galàna
Memo dea Bosegàta
Perìn
Pizzardo
Quartiròlo
Tomasìn
Zestarìn

BELLINELLO

Bernardìn
Bezài
Dea Madonina
Fiorìn
Guardiàn
Lama
Pio Ferarese
Piòn
Piòlo
Zuliàn

BERTI

Calcagno
Castèi

BERTO

Roco
Zampìn

CHIARATO

Ciaràto
Damo
Mago
Puegàn
Parolìn

MACCHION

Maciòn

MENAN

Tegòn

MILAN

Busòa

Busoéta

Busoòn

Nasi

Orei

Pagnòco

Peràro

Pòia

OSTI

Becàro

Càbala

Chechìna

Dea Anguriara

Faveta

Iardo

Manìn

Marcioéto

Meneghéto

Moro dee Caràre

Uise

Uise-Iseo

Ostarèò

Peciào

Perìn

Pifo

Picioi

Spagnarare

Sperendìo

Sùpia

Tàiaara

Tognéto

Vaentòn

Zopeàro

PREVIATELLO

Bubàn

Fatorèo

Macalòto

Maròn

PREVIATO

Biàsio

Boaròn

Corno

Culo

Dario

Farisèo

Gigiòn

Panca

Pieréta

Romista

Salamina

Santoangelo

Toti

RIZZIERI

Canabastiàn

Bèpe Upa

Bovo

Canòn

Ciùin

Fire

Frate

Gòsto

Panìn

Quìo

Tacuìn

Zélega

ROSSI

Boèmo
Bucìci
Cana
Castèi
Ioso
Cavalaro
Fasòa
Fiore
Gregnanìn
Maìn
Massinàto
Moréto
Nicoéto
Ocato
Tato Rossi
Toni Eca Nicolòto
Pagnàga
Pavanèo

SCHIESARO

Ibaro
Dei Gai
Zelio

SURIAN

Narichèa

TREVISAN

Andreòn
Campanaro
Careghéta
Cina

ZANINI

Bernardin
Culolongo
Greio
Toni dea Campanara

ZANIRATO

Bina
Pataminèi
Pinghèò
Piopànte

ZENNARO

Belantani
Carota
Ciapìn
Del Peàgno
Lizièro
Magnabraghe
Màrciolo
Meséta
Papéta
Paroia
Polòn
Ricardo
S'ciarafòn
Sgherlo
Sisto
Tromba

COGNOMI ESTINTI: Gregnanin, Falzin, Martarello